



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

*Class.*34.28.10/1.11

Genova,

Al

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas

Ministero della Cultura

e. p. c.

**Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio**

Servizio V

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

**Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio**

**Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico**

**Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio**

**Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico**

Oggetto:

[ID: 9859] - Porto di La Spezia - variante tecnica ex art. 24 C.N.– modifica della distribuzione dei pontili, dello specchio acqueo e dei locali di accoglienza

Procedimento: Verifica assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.L. 77/2021

Proponente: Marina di Varazze S.r.l.

RICHIESTA OSSERVAZIONI IN MERITO AD ASSOGGETTABILITA' A VIA

Osservazioni

In riferimento alla nota di pari oggetto inviata dalla D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio con prot. 34782-P del 20/10/2023, agli atti di questa Soprintendenza con prot. 17137-A del 20/10/2023 con la quale viene richiesta la comunicazione di eventuali osservazioni relative allo studio preliminare ambientale del progetto in argomento, da effettuare direttamente a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione generale valutazioni ambientali, Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS, nonché per conoscenza al Servizio II, III e V della DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura;

VISTA la documentazione pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Info/9869> ;

ESAMINATO lo Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso;

PREMESSO che, nell'ambito dell'area di riferimento oggetto della presente proposta di modifiche, è presente un articolato sistema di vincoli monumentali, archeologici e paesaggistici, che determinano profili di tutela ai sensi della Parte II e III del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (da qui in avanti *Codice*), in particolare:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

- Non distante dall'area interessata dalla progettazione si trovano i **Giardini Pubblici**, sottoposti a tutela ai sensi della Parte III del *Codice* in quanto dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi della L. 1497 del 29/06/1939 *perché giardino e parco di non comune bellezza ed attraente zona verde compresa dentro il perimetro della città*. Detti giardini risultano altresì sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del *Codice ope legis* ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10 e 12.
- L'area di intervento risulta tutelata *ope legis* ai sensi **dell'art. 142 comma 1 lettera a** del *Codice*.

PREMESSO che l'area che si affaccia al porto è altresì disciplinata dalla norma del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria, in particolare:

- l'area affacciata sul porto ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto Insediativo come **AI-CO** (Attrezzature e Impianti – Regime normativo di CONSOLIDAMENTO);

PRESO ATTO che l'intervento riguarda la struttura nautica dell'Assonautica Provinciale della Spezia – ASD che si trova ubicata all'interno del Golfo della Spezia nella parte terminale in aderenza alla passeggiata Morin ed è composta da una serie di pontili galleggianti atti ad accogliere imbarcazioni di modeste dimensioni. La nuova sistemazione prevede il recupero l'integrazione dei moli galleggianti riposizionandoli in modo tale da non interferire con il canale esistente di accesso alle concessioni confinanti. Con la nuova disposizione si realizzeranno n. 28 nuovi posti barca con un aumento della concessione di mq. 1.596,00 rispetto ai mq. 45.968,00 attuali per complessivi mq. 47.564,00 con un aumento del 3,5% circa dello specchio acqueo richiesto in concessione rispetto all'attuale. Contestualmente è previsto di ampliare la struttura galleggiante di accoglienza con due moduli di pontile galleggiante delle dimensioni di 6,00x2,50 circa con soprastante struttura prefabbricata destinata a locale impianti dove verranno trasferite le attuali stazioni di pompaggio antincendio e locale magazzinaggio per i servizi di manutenzione degli ormeggi. L'ampliamento prevede una superficie coperta di 30,00 mq. ed altezza mt. 2,75 circa e dal punto di vista architettonico sarà rivestita in doghe di legno come l'esistente.

Tutto quanto sopra premesso e considerato la scrivente Soprintendenza osserva quanto segue.

l'intervento proposto, pur alterando in una qualche misura le caratteristiche del paesaggio costiero e, in misura minima, i fondali, si inserisce in un contesto caratterizzato da un elevato grado di infrastrutturazione con presenza di moli e pontili che si susseguono lungo Passeggiata Morin. **Tali circostanze fanno ritenere che non sussistano particolari criticità o impatti sulle matrici analizzate.**

Con l'occasione si anticipa che, ai fini di un miglior inserimento paesaggistico dei manufatti nell'ambito di riferimento e allo scopo di mitigarne l'impatto visivo, in fase di approfondimento successivo che verrà espletato in sede di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., potranno essere impartite puntuali prescrizioni. Queste potranno essere comprensive di eventuali richieste di interventi in ordine alla tutela di beni archeologici che possano conservarsi nei fondali (a titolo esemplificativo: qualora dovesse essere prevista la posa in opera di micropali o di corpi morti potrà rendersi necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, così come prevista dal D.Lgs. 36/2023, *Codice dei contratti pubblici*, art.41, c.4, Allegato I.8, *Verifica preventiva dell'interesse archeologico*; art. 1, c.7, comprensiva di *survey* subacqueo e di indagine Sub Bottom Profiler).

IL SOPRINTENDENTE
CRISTINA BARTOLINI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Anna Ciurlo
SP.SUD_PAES – La Spezia Sud Paesaggio
Telefono: 010 2718280 E-mail: anna.ciurlo@cultura.gov.it

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela Archeologica
Funzionario Archeologo Dott.ssa Nadia Campana
Telefono: 010 2718231 E-mail: nadia.campana@cultura.gov.it